TRIBUNALE DI PISTOIA

Ufficio concorsuale

Liquidazione giudiziale n. 28/2026

*

Avviso di vendita

Cessione pro-soluto di crediti d'imposta

Bonus Ristrutturazione: annualità dal 2026 al 2032

Ecobonus: dal 2026 al 2032

Bonus facciate: dal 2027 al 2032

La sottoscritta Lara Giacomini, con studio in Quarrata (PT) Piazza Risorgimento n. 36, e-mail: lgiacomini@live.com, c.f. GCMLRA72P54F770Q, curatore della procedura in epigrafe,

AVVISA

che il giorno **10 dicembre 2026 alle ore 10:00**, presso il proprio studio in Quarrata (PT) Piazza Risorgimento n. 36, procederà alla vendita pro-soluto con modalità telematica asincrona, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei crediti d'imposta di seguito indicati, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. Att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26.02.2015, n. 32.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui i crediti si trovano e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) in quanto compatibili e a quelle indicate ai paragrafi successivi. N.B. non si applica alla presente vendita il paragrafo 6, secondo capoverso, del predetto regolamento.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità dei diritti venduti, oneri di qualsiasi genere per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi tenuto conto di ciò nella valutazione dei diritti medesimi.

*

INDIVIDUAZIONE DEI CREDITI D'IMPOSTA IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA"

Lotti da 1 a 6 - Crediti presenti nella "Piattaforma cessione crediti" dell'Agenzia delle Entrate come "cedibili a chiunque e poi tre volte a soggetti qualificati".

Lotto 1: Codici tributo 6925, 6926, 7712, 7715 E 7716 – anno 2027

Valore nominale: Euro 19.146,40

Prezzo base: Euro 16.274,44, pari a uno sconto del 15%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 500,00.

Lotto 2: Codici tributo 6925, 6926, 7712, 7715 E 7716 – anno 2028

Valore nominale: Euro 19.146,40

Prezzo base: Euro 15.317,12, pari a uno sconto del 20%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 500,00.

Lotto 3: Codici tributo 6925, 6926, 7712, 7715 E 7716 – anno 2029

Valore nominale: Euro 19.146,40

Prezzo base: Euro 14.359,80, pari a uno sconto del 25%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 400,00.

Lotto 4: Codici tributo 6925, 6926, 7712, 7715 E 7716 – anno 2030

Valore nominale: Euro 19.146,40

Prezzo base: Euro 13.881,14, pari a uno sconto del 27,50%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 400,00.

Lotto 5: Codici tributo 7712, 7715 E 7716 – anno 2031

Valore nominale: Euro 13.686,20

Prezzo base: Euro 9.580,34, pari a uno sconto del 30%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 300,00.

Lotto 6: Codici tributo 7712, 7715 e 7716 – anno 2032

Valore nominale: Euro 5.063,10

Prezzo base: Euro3.544,17, pari a uno sconto del 30%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 100,00.

Lotto 7 - Crediti presenti nella "Piattaforma cessione crediti" dell'Agenzia delle Entrate come "cedibili tre volte a soggetti qualificati".

Lotto 7: Codici tributo 7702 e 7706 – anni dal 2026 al 2032

Valore nominale: Euro 9.345,70

Prezzo base: Euro 5.290,88, pari a uno sconto del 43%

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto

Rilancio minimo di gara: Euro 500,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*

CONDIZIONI DI VENDITA

La cessione viene svolta nello stato di fatto e di diritto in cui i Crediti si trovano, senza garanzia e responsabilità alcuna da parte della Procedura, anche in ipotesi di eventuali contestazioni di qualsivoglia natura da parte di terzi, compresi i preposti enti amministrativi e di controllo.

Presentando la propria offerta per la partecipazione alla vendita, il partecipante dichiara e accetta espressamente:

- Di avere provveduto ad una completa ed accurata analisi afferente lo stato di fatto e diritto dei Crediti (comprese, a titolo esemplificative, le verifiche in merito al rispetto delle normative tecniche e fiscali e la documentazione di legge) oggetto del presente Avviso di vendita, all'esito della quale si è determinato a partecipare alla presente gara, accettandone la relativa alea;
- Che la cessione dei Crediti verrà svolta sulla scorta della documentazione attualmente in possesso della Curatela (che il partecipante dichiara di aver già verificato);
- Che la cessione di tutti i suddetti Crediti deve intendersi con la clausola "pro-soluto", senza garanzia alcuna da parte della Procedura cedente;
- Che la cessione di ogni singolo credito deve intendersi alle seguenti condizioni:
  - In deroga a quanto previsto nell'art. 1266 C.C. viene espressamente esclusa la garanzia per l'esistenza dei Crediti al momento della cessione da parte del cedente,
  - Deve altresì ritenersi esclusa anche la residua garanzia di cui all'art. 1266 C.C. comma 1, seconda parte, non rispondendo il cedente, neppure per fatto proprio, atteso che la Curatela deve ritenersi totalmente estranea alla formazione del Credito in quanto afferente l'attività della società in bonis, anteriore all'apertura del concorso,
  - L'alea dell'inesistenza totale o parziale dei Crediti viene quindi accettata in via esclusiva dall'Aggiudicatario;

- Che è esclusa qualsivoglia garanzia e responsabilità della Procedura, anche con riferimento alle attività (sostanziale, formale e documentale) svolta dalla società in bonis a fronte della quale sono sorti i Crediti, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i) per vizi, difetti, assenza di qualità, funzionalità, caratteristiche tecniche richieste dalla vigente normativa di settore; ii) conformità sostanziale e formale alle vigenti normative, anche tecniche-fiscali; iii) conformità alle dichiarazioni e attestazioni previste dalla legge; iv) completezza di documentazione, anche in ragione dell'obbligo di conservazione e produzione a supporto e dimostrazione di quanto necessario per la validità delle attività all'esito delle quali sono sorti i Crediti in sede di eventuali controlli;
- Che è espresso onere dell'Aggiudicatario verificare in proprio la sussistenza dei presupposti delle condizioni previste dalla legge al momento dell'effettivo utilizzo dei Crediti;
- Che è esclusa qualsivoglia garanzia e responsabilità della Procedura in merito all'eventuale esistenza di vincoli, garanzie reali, oneri, gravami, pignoramenti, sequestri o altri diritti di terzi sui Crediti oggetto di cessione, dichiarando la Curatela che a tutt'oggi non è a conoscenza di formali contestazioni da parte dei preposti enti amministrativi;
- Che in ipotesi di futuri controlli da parte delle competenti autorità amministrative la Procedura sarà tenuta a nessuna attività, restando ad esclusivo onere, costo e rischio dell'Aggiudicatario fare prevenire tutto quanto richiesto dai competenti enti amministrativi, compreso il reperimento di tutta la documentazione richiesta dalla legge, esclusa qualsivoglia garanzia e/o responsabilità della Curatela;
- Di rinunciare sin d'ora, in ipotesi di provvedimenti di (totale o parziale) revoca, nullità, annullabilità, rescissione, risoluzione, invalidità e in generale inefficacia dei suddetti Crediti fiscali da parte delle competenti autorità amministrative, a qualsivoglia richiesta risarcitoria, restitutoria, di indennizzo, di garanzia, di manleva e in generale a qualsivoglia richiesta nei confronti della Procedura che trovi titolo – diretto o indiretto – in provvedimenti negativi delle autorità amministrative preposte al controllo della validità e cedibilità dei Crediti, esclusa qualsivoglia garanzia e/o responsabilità della Curatela;
- Di essere in possesso di tutte le prescrizioni di cui alla vigente normativa in materia per acquistare i suddetti Crediti fiscali.

La cessione dei crediti si perfeziona con l'assenso dell'Agenzia delle Entrate al trasferimento, all'esito dell'espletamento della procedura prevista nella piattaforma telematica "Cessione Crediti" presente all'interno del cassetto fiscale del cedente, che sarà eseguita dalla Curatela. In ipotesi in cui all'esito negativo di detta procedura l'Agenzia delle Entrate non acconsenta, in tutto o in parte, al trasferimento dei Crediti a favore dell'Aggiudicatario, bloccando lo stesso, la Procedura avrà diritto di sospendere la procedura di vendita facendo venir meno gli effetti dell'aggiudicazione. In tal caso la Procedura sarà esclusivamente tenuta a restituire gli importi corrisposti all'Aggiudicatario, senza che quest'ultimo abbia null'altro a pretendere, per qualsiasi titolo, ragione o causa nei confronti della Curatela.

Resto inteso che successivamente al perfezionamento della cessione dei Crediti all'esito del positivo espletamento della procedura di trasferimento di cui alla piattaforma telematica "cessione crediti" il prezzo di aggiudicazione sarà interamente dovuto, anche in ipotesi di successivo (totale o parziale) provvedimento di revoca, nullità, annullabilità, rescissione, risoluzione, invalidità, inefficacia dei crediti da prete delle competenti autorità amministrative (comprese eventuali compensazioni) e in generale in tutte le ipotesi di assenza di garanzia e/o responsabilità della Procedura.

*

Gli interessati all'acquisto – escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente per via telematica, personalmente tramite il modulo web "Offerta telematica" del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo http://pst.giustizia.it, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12,00 del giorno 09 dicembre 2026 (antecedente a quello dell'udienza di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Le offerte di acquisto devono essere contenute in un file avente l'estensione ".zip.p7m".

L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto, o avesse una diversa estensione. Il file con l'estensione ".zip.p7m" è generato dal sistema e deve essere recuperato dal presentatore, in alternativa, tramite link contenuto nella mail che il Portale Vendite Pubbliche trasmette al presentatore, ovvero tramite i dati (URL e chiave unica di

accesso) contenuti nella schermata "Inserimento offerta" (v. passo 6 del Manuale Utente). Per l'eventualità della mancata ricezione della mail, si consiglia sempre di stampare la schermata contenente i dati (URL e chiave unica di accesso) ovvero di annotarli, trattandosi di dati non recuperabili con successivo accesso.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;

- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 10 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

- L’offerente dovrà altresì dichiarare l’eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall’art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

L’offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto,** esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura di liquidazione giudiziale R.G. 28/2026 Tribunale di Pistoia al seguente **IBAN: IT-70-Y-08922-70502-000000850158**; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto mancato perfezionamento dell’aggiudicazione per causa imputabile all’aggiudicatario.

Il bonifico, con causale “*Liquidazione Giudiziale n. 28/2026, lotto n……, versamento cauzione*”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.

L’offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica”.

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

*

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l'aggiudicazione**

potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di un giorno, dal 10/12/2026 al 11/12/2026, e terminerà alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi 10 minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerente migliorative, il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il **curatore procederà all'aggiudicazione**, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

*

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), oltre all'importo di Euro 240,00 per ciascun lotto aggiudicato a titolo di diritti d'asta, nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 10 giorni dall'aggiudicazione.

Se il saldo prezzo, unitamente ai diritti d'asta, non verrà depositato nel termine stabilito, sarà dichiarata la decadenza dell'aggiudicatario e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il curatore fisserà una nuova vendita.

La vendita sarà perfezionata sulla piattaforma "Cessione crediti" dell'Agenzia delle Entrate, dopo che la curatela avrà incassato il saldo prezzo.

*

Gli interessati a presentare l'offerta di acquisto possono chiedere informazioni e documenti alla casella di posta elettronica certificata della procedura (ptlg282026@procedurepec.com), oppure contattando il Curatore all'indirizzo e-mail lgiacomini@live.com .

Pistoia, 26 ottobre 2026

Il curatore

dott.ssa Lara Giacomini